



**CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

DELIBERA IN DATA 07/02/2019, n°2

OGGETTO: Parere in ordine alla DGR N. 34 del 25.01.2019: "Autonomia differenziata – Art. 116, 3° comma, della Costituzione per l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia".

L'anno duemiladiciannove, addì sette del mese di febbraio, alle ore 10.00, in Genova, nel Salone del Consiglio della Città Metropolitana di Genova, Largo Eros Lanfranco 1, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Presidente : Alessio Piana

Partecipa in qualità di Segretario : Pierluigi Vinai

Sono presenti all'esame della pratica n. 20 Consiglieri.

Nominativo	Carica	Presenti	Assenti	Delega
Piana Alessio	Presidente CAL e Presidente Consiglio Comune di Genova	X		
Banti Egidio	Vice Presidente CAL - Sindaco Maissana	X		
Badano Sara	Presidente Consiglio Comune Finale Ligure	X		
Bardini Mirko	Sindaco Montebruno	X		
Bucci Marco	Sindaco Genova	X		Piciocchi Pietro
Bucci Marco	Sindaco Città Metropolitana Genova	X		Garbarino Claudio
Bucci Marco	Presidente ANCI Liguria	X		Piccardo Enrico
Bucci Marco	Presidente ANCI Liguria	X		Chiappori Giacomo
Camiolo Pino	Presidente Consiglio Comune Imperia	X		
Caprioglio Ilaria	Sindaco Savona			
Capurro Dario	Sindaco Recco			
Cozzani Giorgio	Presidente Provincia La Spezia			
Donadoni Paolo	Sindaco S.Margherita Ligure	X		Marchesini Patrizia
Ferrando Mirco	Sindaco Mele			
Ferrari Valerio	Sindaco Terzorio			
Figoli Loris	Sindaco Riccò del Golfo	X		
Fimmanò Antonio	Sindaco Soldano			
Fracchia Amedeo	Sindaco Roccavignale	X		
Giusto Renato	Presidente Consiglio Comune Savona	X		Ghiso Fiorenzo
Grondona Maria Grazia	Sindaco Mignanego	X		
Guerri Giulio	Presidente Consiglio Comune La Spezia	X		
Il Grande Alessandro	Presidente Consiglio Sanremo			
Magro Claudio	Sindaco Moneglia			
Meanto Enrico	Presidente Consiglio Moconesi			
Mencarelli Milena	Presidente Consiglio Arcola	X		
Natta Fabio	Presidente Provincia Imperia	X		
Olivieri Pierangelo	Presidente Provincia Savona	X		Isella Luana
Peracchini Pierluigi	Sindaco Comune della Spezia	X		Giacomelli Genziana
Scajola Claudio	Sindaco Comune Imperia			
Zunino Renato	Sindaco Celle Ligure	X		
	Presidente P.T. ANPCI Liguria			

Il Consiglio delle Autonomie Locali

- Vista la L.R. n.1/2011;
- Visto l'art. 5, 1° comma, della L.R. 1.2.2011, n.1;
- Visti i decreti n.6 dell'1.10.2015, n. 4 dell'11.07.2016, n.1 del 24.01.2017, n.3 del 15.06.2017 e n. 1 del 04/9/2018 del Registro dei Decreti del Presidente del Consiglio Regionale con i quali sono stati nominati i componenti del Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria, ai sensi della L.R. n.1/2011;
- Considerato che in data 1/02/2019 è pervenuta al CAL la D.G.R. n. 34 del 25.01.2019;
- Vista l'integrazione all'o.d.g. inviata ai Consiglieri in data 4.02.2019 prot. 7/2019 e che in tale o.d.g. è iscritta al n. 2.2) l'espressione del parere relativo al provvedimento sopraindicato;
- Sentito il Presidente

Delibera

Di formulare il parere in ordine al sopraindicato D.G.R. N. 34 del 25.01.2019.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 34 del 25 gennaio 2019 mira a far sì che Regione Liguria ottenga ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia in relazione ad alcune materie che rientrano nella legislazione concorrente.

Appare, pertanto, utile richiamare le seguenti norme della Costituzione:

- L'art. 5 Cost., a norma del quale "la Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali" e "adeguа i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento";
- L'art. 116, comma 3, Cost. si riferisce al cd **regionalismo differenziato** e prevede che la legge ordinaria possa attribuire alle regioni "ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia" su iniziativa della Regione interessata, sentiti gli enti locali e nel rispetto dei principi cui all'art. 119. La legge è approvata dalle Camere a maggioranza assoluta dei componenti sulla base di una Intesa tra lo Stato e la Regione interessata. La disposizione costituzionale circoscrive le materie su cui sono attivabili le "ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia":

1.tutte le materie di potestà legislativa concorrente ex art. 117 comma 3 della Costituzione;

2.le materie di potestà legislativa esclusiva statale quali organizzazione della Giustizia di pace, istruzione, ambiente, ecosistema e beni culturali.

Pertanto, tale ultima disposizione attribuisce anche alle Regioni ordinarie la possibilità di ottenere maggiore autonomia in relazione alle materie sopra indicate e nel rispetto dei principi che, in ambito finanziario, gravano sugli enti locali ai sensi dell'art. 119 Cost.

I passaggi che hanno portato alla deliberazione in esame sono di seguito indicati.

*In data 28.12.2017 la Giunta regionale della Liguria ha approvato la **deliberazione n. 1175** "Avvio del negoziato con il Governo per il riconoscimento alla Regione Liguria di forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'art. 116, terzo comma, della Costituzione", impegnando il Presidente della Giunta ad avviare il confronto con il Governo per definire i contenuti dell'intesa, individuando quale oggetto della contrattazione le seguenti materie: tutela dell'ambiente, commercio con l'estero, ricerca scientifica e tecnologica e sostegno dell'innovazione per i settori produttivi, tutela della salute, protezione civile, governo del territorio, porti e aeroporti civili, grandi reti di trasporto e di navigazione, ordinamento della comunicazione, previdenza complementare e integrativa, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Successivamente, il*

Consiglio regionale dell'Assemblea Legislativa della Liguria ha approvato la **risoluzione n. 1 del 23 gennaio 2018**, impegnando, tra l'altro, il Presidente della Regione a proseguire il confronto con il Governo per definire i contenuti dell'intesa e ad assicurare opportune forme di coinvolgimento degli enti locali, attraverso l'espressione del parere di competenza da parte del Consiglio delle Autonomie Locali e il coinvolgimento di ANCI mediante lo svolgimento del lavoro preparatorio tramite audizione. Nella seduta del 29.01.2018 il Consiglio delle Autonomie Locali ha nominato i propri referenti nei sette tavoli di lavoro (Governo del territorio – demanio marittimo e montagna; infrastrutture, logistica, portualità, reti di trasporto; beni culturali; scuola; lavoro; salute e welfare; ambiente) per l'approfondimento dei singoli punti della DGR 1175/2017, che, tuttavia, non si sono mai attivati.

Nella **decisione n. 23 del 13.07.2018** la Giunta regionale ha confermato l'intenzione di proseguire la trattativa bilaterale con il Governo, focalizzando l'interesse della Regione Liguria ad ottenere forme e condizioni particolari di autonomia in relazione alle materie Ambiente, Salute, Scuola, Lavoro, Infrastrutture-Logistica-Portualità, ricomprendendo all'interno della materia Ambiente governo del territorio, demanio marittimo e beni culturali per i quali erano stati previsti specifici tavoli.

Al termine del percorso sopra indicato, la Giunta regionale, mediante la deliberazione n. 34 del 25 gennaio 2019, conferma l'interesse della Regione Liguria ad ottenere ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia in relazione alle materie Ambiente, Salute, Scuola, Lavoro Infrastrutture-Logistica-Portualità, impegnandosi a svolgere le necessarie consultazioni con il CAL.

- **Ambiente.** All'interno delle tematiche ambientali troviamo organizzazione e gestione del servizio idrico e del ciclo dei rifiuti; le bonifiche dei siti di interesse regionale; i procedimenti di valutazione ambientale (porti, porticcioli, terminal marittimi, parcheggi interrati). Viene richiesto il trasferimento dei beni del demanio marittimo alla Regione ed i relativi canoni e la potestà legislativa esclusiva in ambito di alloggi delle case popolari. In materia di caccia, la regione chiede di definire i livelli minimi di tutela ambientale ed i regolamenti. La Regione punta al coordinamento della valorizzazione dei beni culturali sia di proprietà pubblica che privata, riassorbendo di fatto quello che era un tavolo a vocazione turistica.
- **Salute.** La Regione mira a gestire il governo dell'offerta pubblica e privata, l'assistenza territoriale, i percorsi assistenziali e il sistema tariffario di rimborso degli erogatori pubblici e privati e la compartecipazione alla spesa degli assistiti.
- **Scuola.** Si richiede piena autonomia legislativa e amministrativa sul diritto allo studio con un fondo pluriennale che comprenda indistintamente tutti i trasferimenti statali per la scuola, così come l'attribuzione della competenza esclusiva in materia di programmazione, organizzazione e gestione degli Istituti Tecnici Superiori oggi di regolamentazione statale.
- **Lavoro.** Per le politiche del lavoro, la Regione, punta a gestire in autonomia, sulla base di accordi con lo Stato, i programmi di politica attiva, come il Piano garanzia Giovani e il PON Inclusione, e del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili.
- **Infrastrutture, Logistica e Portualità.** Si chiede il trasferimento al demanio regionale delle infrastrutture autostradali per le tratte ricadenti nel territorio della Liguria e delle competenze di programmazione, progettazione e regolazione, con la conseguenza di definire le tariffe con introito dei relativi canoni. Viene chiesto il trasferimento delle infrastrutture ferroviarie al demanio regionale così come il trasferimento dei demani portuali e la regolamentazione dell'assetto del sistema portuale e del sistema di governance. Il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica risulta incompiuto e, per quanto abbia introdotto elementi apprezzabili (rinviando temi irrinunciabili, quali l'autonomia finanziaria, ad un aggiornamento strutturale della L. 84/94) permangono limiti che non permettono l'incremento dell'efficienza del sistema complessivo. Una misura di revisione del

sistema di contribuzione dovrebbe essere accompagnato da un processo radicale di rinnovamento degli aspetti amministrativi e di governance in grado di trasformare le Autorità Portuali in soggetti capaci di accedere a finanziamenti in linea con una pianificazione ed una programmazione sostenibili e affidabili.

I processi di differenziazione regionale vanno necessariamente inquadrati in un'ottica di sistema ed alla luce dell'impianto autonomistico che informa la nostra Repubblica.

Le autonomie locali liguri qui rappresentate chiedono ed impegnano Regione Liguria ad attivare, nel più breve tempo possibile, i tavoli di lavoro di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1175 del 28/12/2017, già approvata unanimemente nella seduta del Consiglio delle Autonomie Locali del 29/01/2018, al fine di favorire gli approfondimenti necessari destinati ad un documento finale per il negoziato con il Governo (per il riconoscimento di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'art. 116 della Costituzione) ed, anche, in vista del necessario e successivo riordino legislativo delle materie di cui trattasi in ambito regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, il CAL esprime parere favorevole sulla D.G.R. N. 34 DEL 25 GENNAIO 2019 "AUTONOMIA DIFFERENZIATA – ART. 116, 3° COMMA, DELLA COSTITUZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI ULTERIORI FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA".

Procedutosi a votazione palese peralzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

Presenti	N. 20
Votanti	N. 20
Voti Favorevoli	N. 20
Voti contrari	N. 0
Astenuti	N. 0

Il Presidente in conformità approva all'unanimità la proposta.

DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 2

CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.TO IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
(Alessio Piana) (Dott. Pierluigi Vinai)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA LIGURIA ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 7 FEBBRAIO 2019.

Genova 7 febbraio 2019

Il Segretario
Dr. Pierluigi Vinai



